SIMONE NEGRI SINDACO
PROGRAMMA ELETTORALE

SEMPRE PIÙ CESANO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 MAGGIO 2019

UNIRE CESANO

"POSSANO LE TUE SCELTE RIFLETTERE LE TUE SPERANZE, NON LE TUE PAURE."

NELSON MANDELA

Rieccoci dopo 5 anni da Sindaco. Un'esperienza unica ed ineguagliabile che mi ha fatto crescere e di certo mi ha cambiato, anche nel modo di pensare. Cinque anni fa mi preparavo per una sfida inedita, promettendo - anche a me stesso - che sarei stato all'altezza. Ora ho alle spalle un mandato e, almeno a livello personale, tante soddisfazioni che rimarranno indelebili.

Amministrare una cittadina delle dimensioni e della complessità di Cesano è prima di tutto una prova di responsabilità: ti accompagna sempre, non si tratta di una divisa che puoi togliere la sera o nei weekend ed è come se una fascia tricolore invisibile fosse sempre impressa addosso.

Mi sono dedicato a questa attività a tempo pieno. Credo di aver garantito grande presenza, tra la gente e in tutti gli aspetti della vita amministrativa che ho dovuto affrontare. Ho avuto l'onore di fare questo cammino con una squadra coesa, composta da persone oneste e disinteressate.

Cesanesi. Come me. Come voi.

Viviamo tempi foschi: a livello amministrativo, sentiamo quotidianamente di comuni mal governati, spesso per un mix di corruzione e incompetenza. Vediamo scricchiolare i valori di una Repubblica fondata sulla Costituzione e sull'Antifascismo e ci preoccupa assai perché il venir meno di questi presupposti si ripercuote sui più fragili, addirittura negando ai bambini un pasto a scuola.

Consci di ciò, non ci presenteremo ai cesanesi agitando paure, ma spiegando quali mete vogliamo far raggiungere a Cesano e come, attraverso i progressi dell'azione amministrativa, riusciremo a "rispondere a una loro domanda".

Partiamo dalla consapevolezza, condivisa con tanti tra coloro che incontriamo in queste settimane, che il nostro comune è cresciuto rispetto ad inizio mandato e che è una cittadina proiettata verso il futuro. Vogliamo lavorare per rafforzarne il senso identitario e l'unità, sia urbanistica che sociale; valorizzando i tanti centri pulsanti che esprime uscendo da una dinamica centro-periferia che è riduttiva. Il prezioso lavoro di ricucitura del territorio deve avere il coraggio e la responsabilità di affrontare le ferite aperte, come la piscina, trasformando un luogo degradato in fermento di nuova vita. Ci vogliamo far trovare pronti all'arrivo della M1, investendo sulla trama delle connessioni ciclopedonali e sul trasporto pubblico. Metteremo in campo, con convinzione e coraggio, una svolta ecologista dettata dalle esigenze globali, dalla responsabilità storica di governo, pur locale, e dalla contezza che, in fondo, in mezzo al verde si vive meglio.

Le condizioni economiche dell'ente sono finalmente di respiro e le prospettive possono diventare, grazie alla vostra fiducia, entusiasmanti: dateci la possibilità di costruire e realizzare un disegno condiviso di Cesano e di dare impulso, dal basso, al processo di rinnovamento della politica.

#SemprepiùCesano

Simone Negri

SOMMARIO

Unire Cesano 1

Verso la Città Policentrica 6

Individuare le stelle e farne una costellazione 6

Un Tessera rivolto verso i parchi 6

Una nuova vita per il centro storico 7

Cesano e i suoi vicini 7

La Zona della Ex-Vetreria 8

Muoversi in Paese 8

La Metropolitana a pochi passi 8

La linea 322 barrata 9

Rete Piste ciclopedonali 9

Ripensare gli assi 9

Una navetta per gli spostamenti in paese 10

Car sharing: crediamoci! 10

Sempre più "Boscone" 11

Almeno 1000 alberi in più 11

Tre nuove aree verdi e completamento del Parco Natura 12

Irrigare… con poca acqua 12

Illuminazione a Led, anche negli edifici 13

Obiettivo: riscaldare meno e meglio 13

Aggiornare il regolamento edilizio 14

Lo Sguardo alle Persone 14

La rete del Welfare 14

Cesano che include e stimola 15

A fianco degli Anziani 15

Un nuovo servizio di Trasporto dei Disabili 16

Una Città che integra 17

Occhio al contesto sanitario 17

La Forza delle Donne 18

Contrasto alla Ludopatia 18

Aiutare chi ha davvero bisogno 19

I DAE nelle Piazze 19
La Casa 19
La politica dell'affitto 20
Attenzione all'Aler 20
L'Agenzia Metropolitana della Casa 21
La centralità della scuola 21
La scuola al centro, a partire dai quartieri 21
L'ammodernamento del plesso "Alessandrini" 22
Revisione progetto scuola 22
Pre-post scuola 23
Un pasto per tutti, un pasto di qualità 23
Pomeriggio a scuola, anche alle medie 23
Partecipazione genitori 24
Sicurezza edifici 24
Giardini e bagni 24
L'Educazione alla Cittadinanza 25
Un Comune Smart: verso un'Agenda Digitale Locale 25
Far decollare il Nuovo Portale 25
Open Fiber incontra Lumen 25
Sobrietà nella gestione del Bilancio Comunale 26
Lavorare a Cesano 27
Formazione continua 27
SUAP e SUE 27
Il Commercio di Vicinato: un Bene Comune 28
Un Paese pulito 28
La Tariffa puntuale 28
Rifiuti: una questione culturale 29
Lotta all'abbandono dei rifiuti 30
I nostri amici cani 30
I bagni pubblici 30
Cultura e vitalità 31
Sempre più vivace! 31

Il Cristallo di Cesano 31
Rilanciare il Teatro "Luciano Piana" e l'Auditorium 32
Con le nostre Associazioni 32
Villa Marazzi, la cultura per tutti 32
Favorire l'accesso alla Scuola di Musica 33
Lo Sport 33
La piscina 33
Investiamo nel Rugby 34
Un nuovo palazzetto 34
Sport per tutti 34
Sport a scuola 35
Il Premio all'Integrazione 35
I Giovani, il Nostro Presente 35
Il Centro Giovani di via Trento 36
Un calendario di eventi 36
Un gruppo scout 37
Lotta alle dipendenze 37
Sicurezza, anche Stradale 37
La collaborazione con i Carabinieri 37
Assunzione di Vigili 38
Più mezzi alla Protezione Civile 38
Potenziare la videosorveglianza 38
Corsi Antitruffa per Anziani 38
Strade sicure 39
La Partecipazione: siamo Noi! 39
La progettazione partecipata 39
Il Bilancio Partecipativo: una buona abitudine 39
Dotiamoci di un Testo Unico della Partecipazione 40
Le Civiche Benemerenze 40

VERSO LA CITTÀ POLICENTRICA

Cesano è città che ha un centro e una storia. Questo è un patrimonio identitario che non tutti i comuni possono vantare. Dobbiamo anche dirci che abbiamo un bel centro e che l'intuizione di introdurre la ZTL è una scelta che ci mette al livello della concezione europea di intendere gli spazi urbani e la loro vivibilità. Sappiamo però anche che il nostro centro storico non è baricentrico rispetto al resto del comune: le polarità del paese si sono spostate molto rispetto al borgo originario, appoggiato sul confine con Baggio e in continuità con la Sacra Famiglia. Dobbiamo tener presente infatti che, dalla fine degli anni '60 con l'arrivo dei quartieri Tessera e Giardino e con il successivo sviluppo della via Vespucci, dal punto di vista geografico il vero centro del Paese è ***la dorsale dei parchi****, dal Pertini all'Aldo Moro, e che è questa zona che diventerà sempre più nevralgica in chiave di connessioni tra le polarità che il territorio esprime: è un'area di permeazione strategica tra zone di Cesano che hanno cominciato a "parlarsi" di più.*

DA RICORDARE: RETE DEI PARCHI; POLARITÀ; CENTRO STORICO; CONNESSIONI

INDIVIDUARE LE STELLE E FARNE UNA COSTELLAZIONE

Dobbiamo riconoscere quelli che sono i **centri pulsanti** del nostro territorio, valorizzarli e connetterli tra di loro sia con percorsi ciclopedonali, sia richiamando nei diversi poli degli elementi dell'**arredo urbano** che siano comuni, segno di un'unica appartenenza.

Oltre alla riqualificazione della **piazza Giovanni XXIII** e dell'**anfiteatro di via delle Acacie**, già finanziate e che avverranno nei primi mesi del prossimo mandato, intendiamo rafforzare la vocazione aggregativa di alcune aree del territorio, con degli interventi volti a migliorarne l'estetica. Per questo motivo, ad esempio, intendiamo realizzare delle **isole sopraelevate** in prossimità dell'ingresso del **Parco Pertini** in via Roma, presso l'area commerciale di **via Turati** e la chiesa di San Giustino. Queste nuove opere cercheranno di richiamare lo stile del centro storico e saranno individuate come **aree a 30 km/h**, con specifici interventi volti alla messa in sicurezza dei pedoni. Per le stesse ragioni si intende prevedere uno studio su come vivacizzare a fini aggregativi la piazza del **Parco della Pace**, al confine con il quartiere degli Olmi, anche attraverso l'installazione di giochi per i bambini e il posizionamento di panchine e tavoli di legno.

UN TESSERA RIVOLTO VERSO I PARCHI

Dal punto di vista urbanistico, il quartier Tessera è l'area che è percepita come più lontana dal centro di Cesano. Anche in virtù dei servizi presenti, cresciuti negli anni, è vissuto da molti abitanti quasi che fosse un comune

autonomo. Dobbiamo superare questa separazione fittizia, incrementando i collegamenti con il resto del paese, un tempo garantiti dalla sola via Don Sturzo (e senza il braccio più recente della via Vespucci).

Abbiamo due grandi leve. La prima è l'attuazione del progetto "**Un Quartiere al Centro, un centro per il Tessera**" rispetto al quale l'amministrazione attende il finanziamento di 2 milioni di euro vinti attraverso il bando ministeriale relativo alle aree urbane degradate. Tale ambizioso piano prevede la revisione e l'ampliamento della scuola Gobetti; la conversione degli spazi dismessi dell'edificio ex-Enaip per servizi legati alla formazione professionale (es. ristorante didattico) e realizzazione di un atrio-agorà, una vera e propria piazza a servizio della socialità del quartiere; l'impiego di negozi sfitti di via Turati per laboratori extrascolastici per formazione e alternanza scuola-lavoro e di alcune portinerie ALER per attività sociali rivolte ai residenti.

La seconda leva è la realizzazione – in continuità con la nuova agorà - del **Parco dello Sport** che contempla una pianificazione unitaria della grande area verde che costeggia il centro sportivo di Cesano e che comprenderà la piscina e un ampliato impianto di rugby, oltre a un nuovo parco dove fare attività all'aria aperta immersi nel verde e che funga da collegamento tra la via Don Sturzo e l'asse della Vespucci.

UNA NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO

L'individuazione e il rafforzamento degli altri fulcri della vitalità del paese deve andare di pari passo con il consolidamento del centro storico, completato nel corso degli ultimi anni con l'arrivo de "I Giardini della Costituzione" e del relativo parcheggio. Oltre alle azioni rivolte alla vivacità, anche commerciale, vogliamo favorirne la fruizione da parte degli abitanti dei recenti insediamenti posti poco al di là del confine milanese e che possono trovare da noi quel clima paesano ed alcuni servizi di cui non dispongono. Per fare ciò, oltre a **potenziare la connessione con il parco dei Fontanili e la futura fermata della M1**, vogliamo attivare partnership con il municipio 7 e alcuni comitati di quartiere, quali quello del Valsesia oltre a richiedere a Milano di poter inserire bacheche gestite dal nostro comune nel parco.

CESANO E I SUOI VICINI

Spesso la gestione di alcune aree poste a ridosso dei comuni vicini è difficoltosa per via dell'incertezza dei confini e delle relative competenze. In particolare, vogliamo avviare con il comune di Corsico una trattativa per definire con maggiore chiarezza i confini relativi ad alcune vie del quartier Giardino (via Brunelleschi, dei Mandorli e delle Magnolie), al fontanile vicino a Piazza Giovanni XXIII e alla via Fermi.

La Zona della Ex-Vetreria

L'area dove sorgeva la ex vetreria, che idealmente estendiamo negli isolati tra le vie Repubblica e Roma a ridosso della via Fermi, non è formalmente un quartiere ma vista la distanza dal centro è come se lo fosse diventato e di questo dobbiamo tenere conto. Riteniamo strategico intervenire sulle aree verdi presenti, portando a termine la riqualificazione dei **parchetti di via Monterosa e della via Goldoni**, e l'illuminazione dell'area verde sopra i box interrati tra le vie Italia e Repubblica. I tempi sono maturi, inoltre, per la sistemazione di **piazza Falcone**, dove si tiene il mercato del mercoledì. Oltre alla pavimentazione intendiamo integrare la vegetazione delle aiuole con piante da fiore e ad alto fusto

Muoversi in Paese

Proprio in questi mesi il trasporto pubblico locale è in una fase di profonda rivoluzione. E' probabile che a luglio assisteremo al debutto del biglietto unico integrato, un'innovazione che faciliterà l'utilizzo dei mezzi. Seppur ancora lontanamente paragonabile a Milano, Cesano tra i comuni della prima fascia dell'hinterland è tra i più serviti: l'impegno di questi anni per portare la 323 prima e di potenziarne le corse poi ha fatto sì che le statistiche redatte da ATM ci dicano che oggi un numero superiore di Cesanesi utilizza l'autobus per spostarsi, soprattutto verso il lavoro. Abbiamo anche lavorato fianco a fianco del capoluogo, a partire dal "Patto per Milano" del 2015, per sospingere per il prolungamento della M1 fino agli Olmi.

Da ricordare: prolungamento M1; linea 323; linea 322 barrata; biglietto unico

La Metropolitana a pochi passi

L'ottenimento da parte del comune di Milano del contributo statale necessario per il prolungamento della M1 ci darà la possibilità di avere **tre nuove fermate** (in ordine st.Parri, st. Baggio, st. Olmi), a partire dal 2021. Siamo di fronte a un'occasione storica, rispetto alla quale dobbiamo essere pronti e capitalizzare la nostra vicinanza essendo a pochi metri dal confine con tutte e tre le stazioni. I contatti con il comune di Milano sono frequenti e proficui: vogliamo continuare a partecipare con nostri contributi per garantire il massimo successo ed utilizzo dell'opera. Insisteremo in fase di progettazione esecutiva per beneficiare di un **ingresso all'interno del parco dei Fontanili** e rendere la stazione Parri meglio accessibile per la zona del centro oltre a favorire il collegamento con l'Istituto Sacra Famiglia, prestando attenzione alla possibilità di essere pienamente utilizzata da portatori di handicap.

La linea 322 barrata

Nel corso della stesura del "Programma dei Servizi del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia" abbiamo sottoposto all'agenzia l'esigenza che venisse considerata l'opportunità di pensare a una linea che collegasse Cesano con la M4, grazie alla quale fosse possibile raggiungere - tra gli altri snodi - l'aeroporto di Linate. Tale richiesta è stata accolta e, oltre a un potenziamento della linea 323 (da 70 a 84 corse giornaliere), avremo una nuova linea, la 322/, che anziché fare capolinea a Bisceglie devierà per **San Cristoforo e la M4**. I primi autobus sono previsti entro la fine del 2020 e sarà compito della prossima amministrazione - prima di questa scadenza - concordare con ATM il percorso definitivo. Una volta assestata la pianificazione delle percorrenze, è nostra intenzione - per questa e le altre linee - realizzare delle **pensiline coperte** con delle sedute presso le principali fermate.

Rete Piste ciclopedonali

Nella variante del piano di governo del territorio approvata nel corso del 2018 è stata prevista una fitta rete di piste ciclopedonali in grado di collegare tutti i punti più rilevanti di Cesano. Dobbiamo innanzitutto **integrare il nostro sistema del verde**, usando come asse principale la **pista di via Vespucci**, di cui intendiamo rifare il manto. In questo contesto, valuteremo la possibilità di realizzare all'interno dell'edificio abbandonato di via Fontanile Aiana un **ciclobar**. Unitamente al comune di Trezzano, studieremo un nuovo asse nel verde, che passi sempre da via Cascina Nuova ma che ci connetta più direttamente con il Parco del Centenario rispetto al percorso realizzato con i fondi Expo.

In collaborazione con Milano, vogliamo potenziare il collegamento tra il centro storico e la prossima fermata M1 di via Parri. Questo proposito passa dal consolidamento del tratto accanto al vecchio cimitero, con la sua illuminazione ed integrazione con il sistema di percorsi ciclopedonali che Milano ha previsto in funzione del prolungamento della M1, lungo le vie Isonzo e Gozzoli fino all'imbocco di via Pasubio sulla via Ippocastani. Parallelamente, compatibilmente con l'alienazione dell'area della stazione della ferrovia, vogliamo realizzare una **passerella ciclopedonale** che scavalchi la SS494 Vigevanese: i cesanesi dovranno potersi spostare a piedi o in bici dal Naviglio fino alla M1. Ci batteremo affinché in corrispondenza delle suddette fermate siano realizzati parcheggi per le biciclette o, meglio, **ciclostazioni**.

Ripensare gli assi

In virtù del prolungamento della M1 e dei problemi di sicurezza della via Gozzoli, insieme al comune di Milano stiamo pensando a una

progettazione integrata che intervenga sul collegamento Milano - Corsico. Per questo, oltre allo sviluppo delle piste ciclabili che ridurranno il lume della carreggiata, ci impegneremo affinché siano inserite ben **3 nuove rotonde**, di cui 2 a carico di Milano (via Gozzoli/via Monegherio e via Gutenberg) e una su Cesano (via Isonzo/Raffaello Sanzio). Tale progetto terrà conto anche della **via Grandi**, rispetto alla quale è già disponibile un progetto per potenziarne il ruolo di elegante viale di accesso alla città, rivedendo la disposizione e la tipologia delle essenze presenti. In corrispondenza della fermata Olmi, si ravvisa la necessità di realizzare un **collegamento tra la via Libertà e la via degli Ulivi**, anche al fine di sgravare le vie Pasubio e Montegrappa e permettere eventualmente il passaggio degli autobus. Considerata la rilevanza dal punto di vista naturalistico dell'ambito, tale intervento deve prevedere imponenti misure di mitigazione ambientale, deve impedire il traffico pesante e va valutata la possibilità che il nuovo tratto sia a senso unico in funzione della rivista viabilità della zona.

Nell'ottica della connessione centro-quartieri e con il sistema dei parchi, è volontà dell'amministrazione - attraverso una procedura partecipata - ripensare la funzione della **via Colombo**, partendo dal presupposto di volerne preservare le magnifiche alberature e garantire l'attuale numero di posteggi.

UNA NAVETTA PER GLI SPOSTAMENTI IN PAESE

La rete del trasporto pubblico di superficie è sempre più improntata per collegare Cesano con le grandi infrastrutture su ferro, S9 e metropolitana. I nuovi percorsi possono quindi sfavorire alcuni spostamenti interni, cui si deve aggiungere l'impossibilità delle comuni linee ATM di entrare nel centro storico e quindi Istituto Sacra Famiglia e Casa di Cura Ambrosiana. Pertanto vogliamo valutare l'attuazione di un **servizio navetta** che copra le direttrici non considerate dalle attuali linee di superficie, tenendo in particolar conto le esigenze delle fasce della popolazione che fanno più fatica a spostarsi. Pur ricercando modalità che siano economicamente sostenibili da parte dell'ente e che prevedano il coinvolgimento economico dell'utenza, si intende valutare, previa analisi dei bisogni e con l'eventuale compartecipazione ai costi di soggetti privati, un sistema tariffario in grado di agevolare studenti e anziani.

CAR SHARING: CREDIAMOCI!

Riteniamo che in prospettiva e con la piena attuazione di Area B da parte del comune di Milano, vi sia lo spazio per rilanciare il car sharing a Cesano con diversi operatori. Ci impegneremo prima di tutto per il ritorno di **Enjoy**, garantendo gli stalli richiesti nella zona di confine con Milano. Vogliamo anche agevolare lo sviluppo della mobilità elettrica attraverso il

posizionamento di **stazioni di ricarica** in diversi punti del territorio: partiremo nei primi mesi del prossimo mandato con le 3 colonnine previste nel progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

SEMPRE PIÙ "BOSCONE"

Finalmente il tema dei cambiamenti climatici ha ricevuto l'attenzione che merita, grazie soprattutto al movimento dei milioni di giovani che proprio in queste settimane stanno pacificamente inondando le piazze delle principali città europee e mondiali. In questo settore l'azione degli enti locali può essere incisiva, sia rispetto alle politiche messe in atto direttamente sia attraverso un prezioso lavoro di sensibilizzazione della cittadinanza.

In questi anni, prima di tutto attraverso una complessiva revisione del piano di governo del territorio, sono state decurtate le previsioni di nuova edificazione a Cesano, puntando invece alla rigenerazione di aree già impattate. Parallelamente oltre ad incrementare le aree a verdi fruibili (vedi I Giardini della Costituzione) e alcune aree di rappresentanza, è stata messa a sistema la gestione del verde pubblico, anche attraverso il censimento puntuale delle specie arboree presenti. Sono stati conseguiti risultati considerevoli legati alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica grazie alla completa riqualificazione dell'illuminazione pubblica e al progetto di efficientamento energetico di alcuni edifici, che ha visto l'installazione di cappotti, nuovi serramenti, la sostituzione delle centrali termiche e la separazione del riscaldamento di alcuni spazi (es. palazzetto e auditorium in via Vespucci).

DA RICORDARE: ILLUMINAZIONE PUBBLICA; EFFICIENTAMENTO EDIFICI; PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ALMENO 1000 ALBERI IN PIÙ

Gli scienziati di tutto il mondo si stanno interrogando su come ridurre la presenza di CO_2 in atmosfera, al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, senza al momento aver trovato soluzioni particolarmente efficaci. In attesa di risposte innovative da poter adottare, metteremo in campo la risposta più semplice: piantare nuovi alberi. Riteniamo senza timore di smentita di poter porre a dimora **almeno 1000 nuovi alberi** nei prossimi cinque anni di governo cittadino. Ci riferiamo in particolar modo alle aree verdi e ad alcuni parchi - su tutti si pensi al parco Borsellino, di via Trento e Aldo Moro - dove la presenza di alberature è ridotta. Inoltre potrebbero essere particolarmente utili nelle vicinanze di alcune strutture comunali quali la Sala della Trasparenza, mitigandone le esigenze energetiche per il raffrescamento estivo. Pensiamo anche che,

nella riqualificazione di alcuni assi stradali particolarmente congestionati e non solo, la presenza di semplici arbusti e ancor più di filari alberati (oggi assenti) possano contribuire a mitigare l'impatto del traffico, migliorare la vivibilità e, in virtù di un'oculata scelta delle essenze, ridurre i livelli di PM10 nell'aria. Condivideremo questo percorso, tra gli altri, con Città Metropolitana che ha recentemente lanciato il progetto **#ForestaMi**.

Tre nuove aree verdi e completamento del Parco Natura

I parchi cesanesi sono sempre più apprezzati da una vasta utenza che li frequenta per una miriade di attività diverse, dalle aree gioco per i più piccoli, alle passeggiate e alla corsa per i più sportivi, alla semplice e salutare occasione di incontro per anziani e famiglie.

Vogliamo accrescere gli spazi verdi a disposizione dei cittadini, investendo su tre nuove aree che riteniamo di grande valore. Al confine con il centro sportivo "Bruno Cereda" nascerà il **Parco dello Sport**, uno spazio verde che si insinuerà tra la piscina e il campo da Rugby che sarà dotato di attrezzi per svolgere attività sportiva a corpo libero (i.e. *Calisthenics*) e che collegherà la via Don Sturzo con la via Vespucci. Compatibilmente con l'annesso intervento edilizio e la creazione di un vero e proprio accesso dalla via delle Acacie, procederemo alla riqualificazione del **Parco Rancilio** come luogo di aggregazione e di gioco destinato alle fasce giovanili e alle famiglie. Tornata da poco nelle disponibilità piene dell'ente, è nostra volontà aprire al pubblico l'**area dell'ex vivaio** di via Nilde Iotti, che vogliamo ripensare come orto botanico e in cui dovremo valorizzare le tante essenze di pregio presenti e costruire dei percorsi interni. Nello spazio adiacente, intercluso tra il parco stesso e il campo da calcio dell'oratorio, intendiamo introdurre l'esperienza di orti collettivi e didattici. L'eventuale nuova struttura presente deve essere progettata in bioedilizia.

Riteniamo che alla base della fruizione delle aree verdi vi sia la loro **integrazione**: dev'essere possibile transitare da un parco all'altro in piena sicurezza e i parchi stessi devono essere efficientemente collegati da una rete di percorsi ciclopedonali. In questo senso vogliamo ampliare il Parco Natura attraverso lo spostamento della piattaforma ecologica e l'apertura di un nuovo accesso sulla via Vespucci che connetta l'Oasi dei Nuovi Nati - tramite a un attraversamento ciclopedonale protetto - alla pista ciclabile e al sistema del Bosco dell'Acqua e del Parco Aldo Moro.

Irrigare... con poca acqua

Il tema della crescente siccità ci porta ad agire con oculatezza rispetto al consumo di acqua potabile. D'altro canto, è forte la necessità di irrigare, prova ne è l'accentuata moria estiva degli alberi dei tempi recenti, legata

prevalentemente alle alte temperature e alla prolungata assenza di precipitazioni.

Per questo, oltre ad un nuovo investimento su **impianti di irrigazione a goccia con sensori per la pioggia**, vogliamo che tutti i nostri impianti sportivi, alcuni parchi e gli orti comunali possano attingere dall'abbondante acqua presente in falda grazie all'installazione di ulteriori **pozzi artesiani**, evitando così di consumare preziosa acqua potabile. Per sensibilizzare i più giovani rispetto a questo fenomeno e alla cura del bene pubblico, vogliamo lanciare il **progetto "Adotta un albero"** con cui chiederemo ad ogni bambino delle scuole cesanesi di prendersi cura dell'innaffiatura di un giovane albero durante i mesi più caldi.

ILLUMINAZIONE A LED, ANCHE NEGLI EDIFICI

Portata a termine la riqualificazione dell'illuminazione di strade e parchi, è necessario un progetto complessivo per operare la transizione alla tecnologia LED pure nei nostri edifici comunali, ivi incluse le scuole. Il risparmio energetico e la maggiore efficienza risultante saranno amplificati dalla possibilità di una **regolazione fine dei flussi luminosi** nel corso della giornata in funzione della luminosità esterna.

OBIETTIVO: RISCALDARE MENO E MEGLIO

La consapevolezza di avere la maggior parte degli edifici costruiti intorno agli anni '70 fa sì che rispetto al loro efficientamento energetico vi siano immense possibilità per il nostro comune che permettano di fornire un notevole contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti. Già nel corso dello scorso mandato la spesa per il riscaldamento dell'ente è scesa di oltre 200.000 euro (33%) e notevoli margini permangono, essendo quasi tutte le strutture censite nei primi anni 2000 in classe energetica G.

Occorre prima di tutto promuovere una **dettagliata analisi energetica delle strutture comunali** sulla base della quale impostare un nuovo piano di investimenti di efficientamento. In particolare, soprattutto relativamente agli edifici scolastici, sarà necessario proseguire con l'installazione di **infissi a doppio vetro e taglio termico**, a partire dai due plessi che ospitano le scuole secondarie di primo grado "E. Alessandrini" e "L. Da Vinci", che risultano essere i più energivori. Proprio per questo in queste due scuole c'è la necessità di procedere, come recentemente avvenuto in altri casi, alla **riqualificazione delle centrali termiche**. In questo contesto si intende portare a compimento il progetto BEI avviato nel 2012 su 14 immobili del patrimonio con particolare riferimento a misure compensative da prevedere in loco dei 6 impianti di **microcogenerazione**. Lo stesso progetto prevede anche l'installazione di pannelli solari sugli spogliatoi del centro sportivo Cereda.

AGGIORNARE IL REGOLAMENTO EDILIZIO

Approvata nel 2018 la variante generale del Piano di Governo del Territorio, è giunto il momento di revisionare il regolamento edilizio comunale la cui adozione risale al 2007. Nel nuovo testo vogliamo recepire le principali innovazioni in tema di efficientamento energetico dell'ultimo decennio e introdurre la possibilità di **incentivi economici** al fine di promuovere il miglioramento della qualità energetica delle nuove costruzioni e di quelle soggette ad attività di recupero. Analogamente vogliamo lanciare bandi che favoriscano le ristrutturazioni con interventi rivolti a un maggior decoro. Crediamo che agire su questo settore possa stimolare il volano oggi piuttosto fermo dell'edilizia e riconvertirla verso una maggiore – quanto necessaria - attenzione verso il già edificato.

LO SGUARDO ALLE PERSONE

L'attenzione alla persona e alle fragilità è stato una delle colonne portanti dell'azione delle recenti amministrazioni che si sono succedute. Nel corso dell'ultimo mandato in particolare abbiamo intrapreso una lunga riforma del settore welfare, che ha mantenuto la solidarietà come architrave della nostra azione amministrativa, anche aumentando le risorse destinate; introducendo nuove attività e progetti quali gli assegni civici; attingendo maggiormente ai finanziamenti regionali e riducendo la discrezionalità degli interventi attraverso una più puntuale regolamentazione dei servizi svolti e attraverso un accresciuto impiego dell'ISEE. Per via della situazione irreversibile amministrativamente cui era giunto il servizio, è stata presa la sofferta decisione di ripensare i nidi attraverso la concessione ad un operatore privato: a conti fatti il servizio è stato rilanciato per frequenza e gradimento da parte dell'utenza. E' in questi anni che Cesano è diventata comune capofila del piano di zona.

DA RICORDARE: ASSEGNI CIVICI; REGOLAMENTO CONTRIBUTI; REVISIONE DEL MODELLO GESTIONALE DEI NIDI; CESANO CAPOFILA DEL PIANO DI ZONA; AMBULATORIO VIA TURATI

LA RETE DEL WELFARE

Si fa troppo spesso riferimento al Piano di Zona come a un insieme di comuni. In realtà si sottovaluta l'evidenza che il welfare per come è pensato dallo Stato e dalle Regioni da solo è insufficiente ad intervenire laddove c'è un bisogno. Non ce la potrebbe fare per i tempi richiesti prima di dare una risposta; per l'impostazione ancora troppo ancorata ai decenni scorsi e lontana dal quadro attuale; per la frammentarietà degli interventi cui manca spesso un quadro organico. Per **pensare alla sfera del**

welfare in maniera complessiva e utile bisogna ricordare la galassia del mondo del terzo settore e del volontariato che integrano in maniera sussidiale quanto offerto dal pubblico, che ne suppliscono alla mancanze, che spesso sanno essere maggiormente innovative ed elastiche.

Vogliamo che sempre più il **piano di zona diventi il regista della pianificazione sociale del territorio** e che assolva alla preziosa funzione di interlocutore delle realtà che si occupano delle persone e delle loro fragilità. Come comune vogliamo sempre più essere a fianco ed aiutare quella fitta rete di associazioni che si occupano del disagio (povertà, anziani, trasporto persone disabili, criticità educative giovanili, solitudine, bambini tutelati).

CESANO CHE INCLUDE E STIMOLA

L'esclusione sociale è uno dei grandi mali del nostro tempo. Non si tratta solo di essere indigenti, di aver perso un posto di lavoro, di sentirsi vagamente sfiduciati. Significa vivere sempre più ai margini della comunità, di cui non ci sente parte, come ci si sente avulsi da qualsiasi idea di cittadinanza. L'esclusione è quando si vive senza nessuna prospettiva e nessuno stimolo e ci si lascia annegare dai propri problemi né si vuole chiedere aiuto.

In questo campo abbiamo toccato con mano come il ricorso a un'occupazione sia spesso il miglior strumento nel contrasto a questo fenomeno. Un progetto quale gli **assegni civici** - dei contributi dati a persone disoccupate a fronte di alcune attività a vantaggio del comune - è stato in grado di rivitalizzare le persone, facendole sentire utili e spronandole verso la ricerca di un nuovo lavoro. Intendiamo riproporre questa misura puntando, oltre alle piccole manutenzioni, ad alimentare il **moltiplicatore sociale**, inteso come la ricaduta positiva su altre persone, quali la compagnia di anziani soli o disabili. Contestualmente vogliamo proporre nuovi progetti che puntino al **reinserimento lavorativo** per persone fragili, in primo luogo portatori di handicap e lavoratori disoccupati prossimi al pensionamento. In questo settore si intende valutare lo spostamento dello sportello Afol presso il centro civico di via Turati.

A FIANCO DEGLI ANZIANI

Dobbiamo sempre più tenere in conto l'innalzamento dell'età media della popolazione. Favorire un invecchiamento attivo è la più efficace ricetta per una buona qualità di vita e per rendere questo fenomeno sostenibile nel tempo. In questo senso la nostra comunità offre sicuramente molto, grazie anche al **Centro Anziani** e alle molteplici attività di alcune associazioni del territorio. Vogliamo continuare a garantire questo assetto,

anche attraverso un rinnovo pluriennale della convenzione con l'Istituto Sacra Famiglia per l'impiego del teatro per l'Università delle Tre Età, che vanta un alto numero di iscritti, e mettendo in campo un impegno crescente da parte dell'amministrazione per i corsi di ginnastica anziani, la cui palestra sarà a breve riqualificata.

Intendiamo favorire le attività che pongano al centro lo **scambio intergenerazionale** e dei saperi, quali i corsi di scolarizzazione informatica per anziani da parte di alunni delle scuole secondarie del territorio (esperienza già svolta con l'istituto Falcone-Righi), le fiabe e gli orti a scuola per i bambini (introdotti grazie ad Auser) e la valorizzazione della storia di Cesano.

Manterremo fermo il nostro impegno rispetto a tutti i casi di non autosufficienza, anche in relazione ai servizi domiciliari offerti e vogliamo introdurre progettualità professionalizzate di **contrasto alla solitudine**.

Crediamo che vi sia l'interesse alla promozione dell'**albo badanti**, recentemente avviato dal piano di zona, da cui le famiglie possano attingere nominativi di assistenti familiari con alle spalle percorsi di formazione specifici e l'opportuna esperienza.

Un nuovo servizio di Trasporto dei Disabili

Cesano è un paese che da sempre ha fatto della presenza sul proprio territorio di persone con disabilità un tratto distintivo e di bella integrazione.

Troppo spesso però le infrastrutture cittadine si mal conciliano con le necessità dei portatori di handicap, a maggior ragione di coloro che sono impossibilitati ad una mobilità autonoma. Vogliamo che Cesano persegua con tenacia la costante riduzione delle barriere architettoniche fisiche e sensoriali. Proporremo la stesura del Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) coinvolgendo anche Istituto Sacra Famiglia al fine di valutare in quali ambiti intervenire con priorità. Muoveremo inoltre con decisione nelcontrasto dei comportamenti lesivi dei disabili (i.e. parcheggi negli spazi riservati).

Cesano in questo momento non offre un servizio di trasporto disabili. Negli ultimi anni le esigenze di spostamento e i percorsi richiesti sono mutati, pertanto primariamente è necessario condurre un'**analisi del bisogno** rispetto alla potenziale utenza. In assenza di un servizio pubblico, le famiglie si sono dovute arrangiare con operatori privati assumendo costi crescenti. Riteniamo che il comune debba elaborare una proposta da presentare alle famiglie che sia sostenibile economicamente per l'ente e che, pur prevedendo una compartecipazione degli utenti, risulti più vantaggiosa di quanto avviene rivolgendosi ai singoli operatori. Si tratta di una

progettualità che potrebbe coinvolgere, sfruttando le economie di scala, altri comuni attraverso il piano di zona.

UNA CITTÀ CHE INTEGRA

La presenza di cittadini stranieri a Cesano è significativamente aumentata nel corso degli ultimi anni benché con numeri inferiori rispetto ad altri contesti. Crediamo che lo sviluppo di politiche di integrazione sia favorevole tanto per chi arriva, quanto per le comunità che accolgono. Per questo motivo, sapendo che il primo e più rilevante ostacolo è la conoscenza della lingua, intendiamo proseguire l'esperienza delle **scuole di italiano** presenti sul territorio, due delle quali - scuola per mamme straniere e il corso del CPIA - avviate nel corso del precedente mandato.

Nonostante i cambiamenti introdotti dal Decreto Sicurezza, non nutriamo dubbi sull'opportunità di rinnovare il nostro impegno con lo **SPRAR**, cercando di coinvolgere maggiormente gli ospiti nelle principali iniziative promosse dal comune e favorendo la conoscenza delle storie dei migranti da parte delle scuole di Cesano.

Vogliamo prevedere, all'interno del calendario degli eventi proposti dall'amministrazione comunale, momenti volti a valorizzare le differenze e la **multiculturalità**, come avvenuto recentemente con la Festa dei Popoli.

OCCHIO AL CONTESTO SANITARIO

Il sindaco è responsabile della Salute dei suoi cittadini. Per questo nonostante le poche leve messe a disposizione, vogliamo continuamente interessarci all'evoluzione del quadro socio-sanitario. Con la recente riforma regionale si pensava di migliorare la presa in carico dei pazienti cronici e ridurre gli accessi ai pronto soccorso, in realtà i cittadini subiscono la ritirata delle ATS dai territori e l'annunciata, ma non adeguatamente affrontata, carenza dei medici di famiglia e personale sanitario.

Vogliamo continuare a batterci per difendere il presidio dell'**ex-ASL di via Marzabotto**, sempre più svuotata di funzioni, e discutere con largo anticipo le strategie dell'ATS sulla copertura medica del territorio. Allo stesso tempo, chiederemo l'apertura di un tavolo per la condivisione delle scelte legate al nuovo polo ospedaliero, che prevede la chiusura degli ospedali San Paolo e Carlo. Riscontriamo sempre sul territorio la grande emergenza della neuropsichiatria infantile, rispetto alla quale vogliamo avere garanzie da Regione Lombardia.

In controtendenza, l'apertura dell'**ambulatorio sanitario** presso il centro civico di via Turati all'interno del quartier Tessera ha avvicinato un servizio

essenziale al bisogno. Nei prossimi anni intendiamo ampliare l'offerta del centro, prevedendo anche la possibilità di **visite specialistiche** (cardiologia, ortopedia e diabetologia). Nello stesso contesto, vogliamo introdurre un servizio di consulenza psicologica, in stretto rapporto con i servizi sociali del comune.

Vogliamo inoltre sollecitare ATS a recuperare il prezioso percorso di condivisione con i comuni della **campagna vaccinale antinfluenzale**, che sono una misura di prevenzione indispensabile per il territorio.

La Forza delle Donne

E' noto che tutti i principali indici di progresso delle nazioni tengono conto del ruolo e della rilevanza che viene data alle donne nella società. Sappiamo che, a dispetto di quanto già fatto attraverso l'evoluzione della normativa, la strada per una vera equità in Italia è ancora lunga e la condizione della donna sconta ancora credenze e pregiudizi arcaici. E' nostra intenzione continuare a promuovere una politica improntata alle pari opportunità, considerando da un lato la sensibilizzazione a livello culturale, dall'altro sostenendo idonee misure di contrasto alla disparità di genere e di conciliazione dei tempi.

A livello generale, sta sempre più emergendo la piaga della violenza di genere e negli ultimi anni, a fronte dell'incertezza che ha segnato in particolar modo il percorso tracciato da Regione Lombardia, si è costituita una fragile **rete territoriale di centri e sportelli antiviolenza**. Vogliamo contribuire a potenziare la rete dal basso, gettando le basi per l'apertura anche a Cesano di uno sportello che ne entri a far parte, e muovendoci affinché il piano di zona richieda a gran voce un maggiore impegno economico da parte della regione.

E' nostra volontà, oltre a quanto dovuto per legge, proporre una serie di provvedimenti volti a sostenere le donne vittime di violenza, anche di natura economica, che mirino ad alleviarne il carico della vita quotidiana e che le aiutino in particolare con i figli (es. esenzione pagamento mensa scolastica, contributo per attività sportive o corsi). Analogamente, sappiamo della grande presenza sul territorio di **famiglie monoparentali**, in cui l'unico genitore presente è una donna. Conosciamo anche il grado di fragilità che questi nuclei attraversano. Rispetto a questa fascia sociale vogliamo dare risposte riservando un punteggio aggiuntivo nelle graduatorie per i servizi abitativi pubblici (Aler) e proponendo dei contributi mirati per l'affitto e per l'istruzione dei figli.

Contrasto alla Ludopatia

Grazie al progetto **#Gioco@Perdere** i comuni della zona hanno messo in campo per la prima volta un approccio multisettoriale per il contrasto del gioco d'azzardo patologico, giungendo a una prima regolamentazione degli orari dei dispositivi, interessando i ragazzi delle scuole superiori e proponendo un continuo lavoro di sensibilizzazione attraverso diverse iniziative. Vogliamo proseguire il nostro impegno in tal senso, sostenendo le **attività #noslot** che hanno deciso di togliere le macchinette (o che non le hanno mai avute) e rafforzando la presa in carico e i percorsi di recupero dei giocatori.

AIUTARE CHI HA DAVVERO BISOGNO

Alla luce della crescita del bisogno e delle risorse messe a disposizione per il welfare - parliamo di una spesa sociale che supera ormai i 4 milioni di euro e che ha subito un forte incremento rispetto ad inizio mandato - sentiamo forte l'obbligo morale di garantire l'efficiente utilizzo delle risorse, attraverso controlli puntuali e mirati di chiunque benefici delle varie misure messe in campo dall'amministrazione. In tal senso vogliamo sottoporre **un protocollo di intesa alla Guardia di Finanza** per l'analisi della documentazione che appare non veritiera al controllo dei nostri uffici. Come avvenuto in questi anni, vogliamo promuovere la più ampia diffusione delle misure, favorendo meccanismi di rotazione, in modo da scongiurare logiche assistenzialistiche.

I DAE NELLE PIAZZE

Nel corso degli ultimi anni nelle nostre palestre hanno fatto la comparsa i **defibrillatori semiautomatici (DAE),** come previsto dalla legge. Riteniamo che questi dispositivi debbano essere messi a disposizione in più punti del paese, accessibili e ben segnalati direttamente in strada, al fine di migliorare le possibilità di soccorso in caso di arresto cardiaco. Considerati delicatezza e costi, i DAE verranno collocati in posizioni che siano monitorate dall'impianto di videosorveglianza. Al fine di sensibilizzare la cittadinanza rispetto alla rilevanza dei soccorsi e di accrescere il numero di persone in grado di impiegare tali strumenti, vogliamo proporre corsi gratuiti utili ai fini dell'attestazione.

LA CASA

Le politiche abitative sono state centrali nell'attività amministrativa dell'ultimo mandato. Grazie all'elevata capacità di utilizzare i fondi messi a disposizione dalla regione e dal proficuo rapporto con le realtà locali più coinvolte in questo campo, soprattutto relativamente al quartier Giardino,

sono state affrontare con successo più di duecento situazioni di difficoltà abitativa. Riteniamo che per incidere più positivamente sul quadro, si debba puntare a superare l'ottica emergenziale per impiegare le risorse a disposizione per misure di sostegno. In compenso, nonostante l'impegno profuso nel corso di questi anni da parte dell'amministrazione, desta sempre particolare preoccupazione la complicata gestione da parte di Aler dei propri alloggi in quartier Tessera.

DA RICORDARE: ALER; FONDO DI ROTAZIONE; CANONE CONCORDATO; MOROSITÀ INCOLPEVOLE; IMU

LA POLITICA DELL'AFFITTO

Oltre a impiegare al meglio le risorse messe in campo dalla Regione, intendiamo proporre una politica centrata sulla prevenzione e il sostegno, che incentivi l'affitto degli alloggi ed in particolare il ricorso al **canone concordato**. Rispetto a ciò, vogliamo sottoscrivere un nuovo accordo territoriale – l'ultimo risale ormai al 2000 – con le associazioni sindacali degli inquilini e le associazioni della proprietà edilizia in accordo a quanto previsto dalla legge 431/98. Lo scopo è quello di definire un sistema di canoni di locazione inferiori a quelli di mercato a fronte di un beneficio economico sull'IMU. Lavoreremo affinché in tale partita possa essere coinvolta anche Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto previsto dalla LR 16/2016. A tali canoni saranno sottoposti anche i 16 alloggi di proprietà comunale.

Pensiamo vi sia la necessità di prevedere forme di **accoglienza per i nuclei sfrattati** che siano strutturate in maniera tale da garantire la temporaneità dell'intervento e che vengano gestite da personale con specifica formazione.

ATTENZIONE ALL'ALER

Le sempre più marcate difficoltà di Aler nel gestire anche le più semplici manutenzioni richiede un impegno costante per seguirne i lavori, per sollecitare risposte ai cittadini e per esortare gli investimenti più cospicui di cui il quartiere Tessera ha assolutamente bisogno. In questi termini, intendiamo lottare affinché la società intraprenda nei tempi più brevi possibili la **riqualificazione della rete di riscaldamento del quartiere**, ormai dispendiosa e obsoleta, che oltre a generare maggiori costi e disservizi, blocca anche la sistemazione dei vialetti interni, sempre più dissestati e pericolosi soprattutto per anziani e disabili.

Preoccupati dagli effetti della recente legge regionale sui servizi abitativi pubblici, che nella sperimentazione del Nord Milano ha assistito al crollo della partecipazione al bando per via della procedura completamente informatizzata, vogliamo sostenere economicamente le realtà del terzo

settore che possano orientare e condurre i cittadini nella presentazione delle domande, superando le difficoltà legate al *digital divide*.

Riteniamo doveroso il continuo contrasto all'abusivismo, cercando di evitare il ricorso alla forza pubblica primariamente attraverso un efficiente e rapido meccanismo di assegnazione degli alloggi liberi.

L'Agenzia Metropolitana della Casa

Grazie a un progetto europeo promosso dal comune di Milano, siamo entrati a far parte dell'agenzia metropolitana della casa con i comuni del piano di zona. Lo sviluppo di questo percorso ci permetterà di aprire uno **sportello casa**, in grado di fornire informazioni e gestire le pratiche relative alle principali misure e una migliore gestione delle risorse regionali, unitamente al comune capoluogo. Questo passaggio sarà la base per lo sviluppo di altre forme di collaborazione con il comune di Milano in virtù di bisogni specifici (es. case per gli studenti universitari).

La centralità della scuola

La scuola è il futuro che vogliamo costruire. Investire sulla scuola significa creare il nostro domani. Pur non avendo un controllo diretto sull'insegnamento, l'amministrazione comunale può fornire un contributo qualificato in questo campo essendo proprietaria degli edifici - che sono la parte più consistente del patrimonio comunale -, gestendo il servizio di refezione scolastica, collaborando con gli istituti nella stesura del progetto scuola e fornendo servizi integrativi per le famiglie. In questo mandato abbiamo investito ingenti risorse per interventi di grande impatto su strutture e palestre, avviando un percorso di riqualificazione ed efficientamento energetico che dovrà proseguire nei prossimi anni facendosi carico anche degli immobili meno vetusti. Finalmente tutte le scuole di Cesano sono connesse alla rete, aprendo a quelle nuove possibilità della didattica in digitale che sono la base per una scuola moderna. Grazie a quanto previsto nel nuovo appalto della refezione e al bilancio partecipativo, sono stati acquistati nuovi arredi che hanno contribuito a migliorare notevolmente il contesto in cui alunni ed insegnanti trascorrono buona parte delle loro giornate.

La scuola al centro, a partire dai quartieri

La presenza a Cesano di due istituti comprensivi e la loro relativa organizzazione, ha fatto emergere alcune dissonanze tra i plessi. Obiettivo dell'amministrazione comunale deve essere **riequilibrarne le condizioni di**

contesto, investendo prioritariamente sulle scuole dei quartieri, sia in termini di offerta didattica integrativa che di attenzione agli edifici.

A seguito della vittoria nel bando nazionale rivolto alle "aree urbane degradate", siamo in attesa di avere notizie delle tempistiche relative al finanziamento da 2 milioni di euro destinato all'**area di via Gobetti** per la quale la nostra amministrazione ha sottoscritto un accordo con il ministero nel febbraio 2018. Crediamo fortemente in un rilancio, anche demografico, del quartier Tessera e riteniamo di dover partire da una **scuola-polo** che vanti una struttura all'avanguardia, in linea con le moderne esigenze didattiche e senza barriere architettoniche, con una nuova palestra, un più ampio e agevole refettorio in un rinnovato contesto verde, in modo da risultare attrattiva non solo per l'utenza del quartiere, ma pure per altre famiglie di Cesano e del vicino quartier Lavagna. In tale ottica, si intende investire le prossime risorse legate al contributo per il sistema integrato 0-6 per la riqualificazione della **scuola dell'infanzia di via Don Sturzo**, per il quale, unitamente alla dirigenza della scuola, si vuole chiedere al provveditorato l'allargamento a una nuova classe.

Cesano negli ultimi anni è stata caratterizzata da significativi flussi migratori che hanno coinvolto, causandone un sostenuto turn-over abitativo, il quartier Giardino. Nei due plessi di riferimento, la primaria Monaca e soprattutto la scuola dell'infanzia di via delle Acacie, la presenza di bambini stranieri è cresciuta in maniera considerevole. Capita che gli alunni vengano inseriti nelle classi senza conoscere l'italiano e spesso ad anno scolastico già iniziato. Questa evenienza, nonostante lo straordinario impegno profuso dalle insegnanti, crea problemi nel regolare svolgimento dei programmi scolastici e un impossibilitato rapporto con i nuovi alunni e le loro famiglie per via delle barriere linguistiche. Per questo crediamo che l'inserimento in tali plessi di **mediatori linguistici-culturali** possa facilitare il lavoro di tutti e favorire grandemente il processo di integrazione.

L'AMMODERNAMENTO DEL PLESSO "ALESSANDRINI"

La scuola intitolata al magistrato "Emilio Alessandrini" è una delle strutture più rilevanti del patrimonio pubblico cesanese ed è tra gli immobili più recenti. Negli ultimi anni ne abbiamo ristrutturato le palestre ed il refettorio, oltre ad aver realizzato un'aula di musica per sostenere i grandi progressi della sezione musicale. Riteniamo che sia giunto il momento per farsi promotori di un intervento di manutenzione e ammodernamento del plesso, prevedendo in particolare la riqualificazione della facciata, la sostituzione integrale degli infissi e della centrale termica, nuovi bagni e l'imbiancatura delle aule.

REVISIONE PROGETTO SCUOLA

Crediamo che si debba dare una nuova impostazione al progetto scuola, su cui il comune di Cesano ha sempre investito risorse ingenti, puntando in particolar modo su percorsi di educazione civica, di legalità, di sensibilizzazione ambientale. Alla luce degli ottimi risultati conseguiti e dell'apprezzamento riscosso, vogliamo ampliare le lezioni con a tema l'educazione all'affettività e promuovere attività di prevenzione delle devianze, quali il consumo delle sostanze stupefacenti, e progetti di contrasto a bullismo e cyberbullismo. Al fine di meglio organizzare le attività e contemperare le esigenze delle scuole, riteniamo che si debba anticipare a maggio la discussione del piano con le scuole.

PRE-POST SCUOLA

Come avvenuto nel corso dell'ultimo anno scolastico, vogliamo garantire il servizio di pre- e post-scuola a tutti i plessi delle scuole dell'infanzia e primarie. Si tratta di un servizio molto utile per le famiglie perché copre una fascia oraria che, anche se ristretta, può rappresentare un vero e proprio assillo nella vita quotidiana e lavorativa. Pur potendo unire due plessi adiacenti (es. Saragat e Matteotti) per questioni organizzative, il pre-scuola verrà attivato anche con un solo bambino richiedente per plesso.

UN PASTO PER TUTTI, UN PASTO DI QUALITÀ

A Cesano Boscone vige l'uguaglianza, anche nella mensa scolastica. Per noi ogni bambino ha il pieno diritto di consumare quotidianamente un pasto completo insieme ai suoi compagni e ai suoi insegnanti, indipendentemente dalla fedeltà/possibilità dei genitori nel pagamento delle bollette. Vogliamo proseguire fermamente nel contrasto all'evasione del pagamento della refezione e al contempo, però, individuare e sostenere le famiglie in comprovata difficoltà economica, come abbiamo fatto nel corso di questi anni attraverso l'apposito **fondo per la morosità**. Il pasto a scuola rappresenta un'occasione unica di socializzazione e di **educazione alimentare**: riteniamo che sia nostro compito fornire le basi ai bimbi (e ai genitori) su come impostare una dieta sana ed equilibrata, anche al fine di prevenire disturbi che possono insorgere fin dalla giovane età (vedasi l'obesità infantile).

POMERIGGIO A SCUOLA, ANCHE ALLE MEDIE

Potenziare l'offerta pomeridiana delle scuole secondarie, possibilmente con materie curriculari, avrebbe un gran valore nel percorso di formazione degli alunni adolescenti e al contempo costituirebbe una misura di prevenzione delle devianze. In questo senso va il sostegno che l'amministrazione comunale ha voluto dare alla crescita delle sezioni musicali e all'introduzione, presso l'istituto "Leonardo da Vinci", della **sezione sportiva**. Nei prossimi anni vogliamo estendere le possibilità di

restare a scuola nel pomeriggio a tutti gli alunni delle scuole medie di Cesano, attraverso corsi e attività integrative ed offrendo anche a loro il servizio di refezione scolastica.

PARTECIPAZIONE GENITORI

La componente delle famiglie è preziosa nell'ambito degli organismi scolastici e con la loro collaborazione si può ricevere un contributo puntuale rispetto al quadro dei diversi plessi. Benché i rapporti con molti genitori attivi siano frequenti, manca un meccanismo di rappresentanza che porti alcuni di loro a confrontarsi con l'amministrazione periodicamente. Nel rispetto delle reciproche competenze - e senza in alcun modo interferire con ambiti propri dei due istituti - vogliamo che l'amministrazione comunale convochi dei **tavoli periodici** con rappresentanze dei genitori per confrontarsi sugli aspetti di intervento comunale, con particolare attenzione allo stato e alle necessità delle strutture. Per alcuni versi si potrebbe mutuare il funzionamento della commissione mensa.

SICUREZZA EDIFICI

Nel corso del precedente mandato abbiamo realizzato il **fascicolo degli edifici**, raccogliendo in un unico file tutte le certificazioni relative ai diversi plessi scolastici e risolvendo alcune lacune della documentazione legate a tempi remoti. A seguire abbiamo cominciato a redigere i progetti relativi all'adeguamento alle recenti normative legate alla sicurezza delle strutture e degli impianti, all'antisismica, all'antincendio. Con alcuni di questi abbiamo partecipato e vinto dei finanziamenti regionali, mentre altri sono ancora da realizzare. Sarà una delle priorità di tutto il mandato.

GIARDINI E BAGNI

Quando ci si riferisce alle scuole, il pensiero corre agli edifici. In realtà, quando la stagione lo consente, i bambini trascorrono momenti preziosi nei giardini. Riteniamo che vi sia la necessità di porre attenzione ai giardini dei plessi, sia attraverso l'installazione di nuovi giochi per i più piccoli, sia ripensando complessivamente la disposizione degli spazi verdi (esempio Dante Alighieri, Walt Disney e Acacie). E' nostra intenzione valutare la possibilità di recuperare **l'area tra le due scuole di via Vespucci**, dove attualmente sono presenti alcuni spazi sportivi fatiscenti, per realizzare una nuova struttura sportiva. Tale operazione potrebbe coinvolgere capitali privati, partendo dal presupposto che negli orari di lezione, possa essere impiegata pienamente dalla scuola e destinata alle società sportive promotrici dell'operazione nella fascia tardo-pomeridiana/serale.

Parallelamente intendiamo portare a termine entro la fine del prossimo mandato la **sostituzione di tutti i sanitari vetusti** presenti nei bagni delle nostre scuole.

L'Educazione alla Cittadinanza

Siamo tra i comuni sottoscrittori della proposta di legge popolare di ANCI per l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza tra le materie curriculari nei programmi scolastici. Nel corso di questi anni ha riscosso particolare successo "**Classe in Comune**", ossia la visita di intere classi presso gli uffici della sede municipale di via Pogliani. Accanto a questa attività, vogliamo introdurre nuovi progetti che stimolino l'interesse dei ragazzi verso la *cosa pubblica* e la sua gestione, quali ad esempio il consiglio comunale dei bambini e delle bambine. Intendiamo proseguire nello studio della Costituzione Repubblicana, nata dalla Resistenza, allenare a una Memoria Attiva e nella sensibilizzazione dei più giovani ai valori della Pace, della Solidarietà e della Fratellanza tra i Popoli. In tutte le **ricorrenze istituzionali** verranno coinvolte le scuole.

Un Comune Smart: verso un'Agenda Digitale Locale

L'avvento della Supernova della grande rivoluzione tecnologica di questi anni apre incredibili possibilità anche per gli enti locali. La digitalizzazione dei documenti, la possibilità di erogare servizi online, il progetto per una Cesano Smart che include anche l'illuminazione pubblica, unitamente all'arrivo della fibra ottica ultraveloce ci chiede lo sforzo di mettere a sistema queste innovazioni per mettere il comune in tasca ai cittadini.

Da ricordare: servizi online; TARI online; nuovo sito, app comunale

Far decollare il Nuovo Portale

Sulla scia del lancio del nuovo portale comunale, che oltre a fare ordine e rendere più semplice il reperimento delle informazioni, ci si propone di introdurre **nuovi servizi online** per i cittadini. Obiettivo della prossima amministrazione deve essere quello di facilitare la possibilità di accedere alle certificazioni e di permettere il pagamento dei tributi, degli oneri e dei servizi direttamente dal sito. Parallelamente è centrale lo sviluppo dell'**app legata al portale** che a sua volta integrerà quelle già in uso quali **Junker** per la raccolta differenziata e **1Safe** per la sicurezza partecipata.

Open Fiber incontra Lumen

Il progetto vincitore del finanziamento regionale Lumen, conosciuto soprattutto per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica, è in realtà un

vero e proprio piano per una Cesano Smart che prevede l'installazione di ulteriori 19 telecamere, di 5 totem interattivi, di 12 pannelli luminosi e di 3 panchine smart. Unitamente a questi, sono anche previsti 23 **punti di accesso libero al WiFi**, che verranno distribuiti per Cesano, nei luoghi di maggiore aggregazione come piazze e parchi.

Al fine di garantirne un miglior funzionamento, intendiamo sfruttare le potenzialità della fibra ottica ultraveloce di OpenFiber che "fornirà il binario" su cui far correre la grande mole di dati richiesta. Attraverso questa infrastruttura verranno inoltre collegate tutte le sedi comunali e le scuole, cui sarà quindi possibile garantire connessioni fino a 1Gbps (in download). Analoghi ragionamenti potrebbero essere estesi al sistema di videosorveglianza, soprattutto in caso di integrazione con nuovi e più specializzati dispositivi di cattura e gestione delle immagini.

Sobrietà nella gestione del Bilancio Comunale

Con la chiusura della transazione sulla piscina e a seguito del profondo lavoro di spending review che è stato svolto nel precedente mandato, le casse comunali sono uscite probabilmente dalla peggior fase degli ultimi anni, considerando anche i maggiori spazi per gli investimenti di cui abbiamo potuto usufruire per effetto delle ultime disposizioni in materia di finanza pubblica.

La strada però è tracciata e il metro rimarrà il medesimo anche nel corso dei prossimi cinque anni: continueremo a gestire il bilancio comunale con estrema sobrietà, puntando a proseguire nell'opera di riduzione del debito pubblico dell'ente ed impegnandoci a migliorare ulteriormente la riscossione dei tributi comunali, con una ferrea lotta all'evasione fiscale.

Destineremo anche grande attenzione alla redditività della gestione del patrimonio comunale, promuoveremo azioni di efficientamento degli edifici al fine di ridurne i costi e vogliamo redigere uno studio di fattibilità sulla possibilità di riunire tutta l'organizzazione comunale - con eccezione della Polizia Locale e degli sportelli – in un'ampliata **sede di via Vespucci**.

A livello organizzativo si ravvisa la necessità di introdurre nuove modalità per garantire interventi rapidi ed efficienti, soprattutto per i problemi più frequenti quali i guasti idraulici negli edifici o per piccoli interventi di muratura. Per questo si intende approfondire la conoscenza, attraverso l'impiego in via sperimentale, degli **accordi quadro,** modalità di qualificazione di imprese di artigiani in grado di snellire i tempi degli affidamenti.

LAVORARE A CESANO

Le nuove regole per il Commercio introdotte con l'ultima variante del PGT oltre ad aver drasticamente ridimensionato gli oneri per l'apertura di nuove attività commerciali di piccole dimensioni ne ha ampliato le possibilità di insediamento. Il fatto che Cesano sia ben collegata con le grandi direttrici di traffico e la stessa elevata densità di popolazione che la caratterizzano, creano le premesse perché si possa puntare nel tempo a sviluppare ulteriormente alcune vocazioni in ambito lavorativo e commerciale. Le diverse iniziative che sono state intraprese a tale scopo soprattutto nel Centro storico andranno ove possibile rafforzate ed estese ad altre zone del territorio. Alcuni temi quali il marketing territoriale, la formazione professionale e il sostegno degli esercizi di prossimità sono le basi di partenza dell'attività di promozione che intendiamo continuare ed ampliare

DA RICORDARE: FORMAZIONE PROFESSIONALE; SOSTEGNO AL COMMERCIO DI VICINATO; MARKETING TERRITORIALE

FORMAZIONE CONTINUA

L'approdo del Centro Provinciale di Istruzione per Adulti (CPIA) a Cesano ha già riscosso un interessante successo grazie ai corsi di inglese, spagnolo, informatica e di italiano per stranieri, raccogliendo circa 200 adesioni annue. Vogliamo consolidare questa presenza, rendendo quella cesanese una **sede associata** e potendo usufruire così di più personale, ampliare l'offerta didattica e garantire maggiore continuità dal punto di vista dell'organizzazione delle attività. In tale contesto, vogliamo introdurre corsi rivolti all'**educazione finanziaria**, per fornire gli elementi essenziali per conseguire una equilibrata gestione del bilancio familiare e una ponderata scelta su come investire i risparmi.

Nell'ultimo periodo, anche a Cesano è aumentata in maniera preoccupante la presenza di NEET, ossia persone - spesso giovani - non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione. Vogliamo che il territorio possa offrire loro delle possibilità di **formazione professionale** vicino a casa, sia prevedendo queste attività nel futuro polo di via Gobetti sia attraverso la collaborazione con AFOL Metropolitana.

Parallelamente intendiamo valutare, anche attraverso la sinergia tra istituti della zona e CPIA - e con la regia di Città Metropolitana e con il coinvolgimento delle realtà produttive del territorio - la possibilità di avviare delle **sezioni serali di istruzione superiore**, alla luce della disponibilità da parte del comune di mettere a disposizione degli spazi.

SUAP E SUE

Una macchina comunale efficiente e in grado di guidare le imprese è un ottimo viatico per favorire lo sviluppo. Sul nuovo sito comunale vi sarà una sezione dedicata a due nuovi uffici virtuali che sono essenziali per i professionisti, lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e lo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE), che permetteranno di ridurre tempi, semplificheranno le procedure e le renderanno maggiormente trasparenti attraverso le modalità esclusivamente digitali di sottomissione delle pratiche. Nel caso del SUAP inoltre si valuterà la sperimentazione condotta facendo gestire lo sportello dagli esperti della Camera di Commercio di Milano, Lodi e Pavia e, in caso di risultati favorevoli, se ne proporrà la reiterazione.

Il Commercio di Vicinato: un Bene Comune

La presenza di negozi in un paese va ben oltre la valenza economica ed occupazionale: è un segnale di grande vivacità, di socializzazione, di qualità nella spesa e di sicurezza dei luoghi. Anche se fortunatamente assistiamo a qualche dato in controtendenza che indica un ritorno verso il commercio di vicinato, sappiamo quali grandi insidie presenti il contesto: l'impari concorrenza con la grande distribuzione e recentemente con gli acquisti online. Siamo convinti che sempre più serva un sostegno diretto da parte della pubblica amministrazione agli esercizi di piccole dimensioni. Sulla scorta dell'esperienza maturata, vogliamo **rendere strutturale il fondo** lanciato negli ultimi mesi dall'amministrazione uscente, ampliandone nel contempo il campo d'azione in modo da incentivare l'apertura di attività di interesse e sostenere gli affitti e gli investimenti di quelle già aperte. Con il coinvolgimento di Regione Lombardia intendiamo lanciare una vasta operazione di **marketing territoriale**, che permetta, attraverso canali dedicati ed istituzionali, di far conoscere le proposte degli esercizi presenti a Cesano.

Un Paese pulito

Avere un paese pulito è uno dei migliori biglietti da visita che possiamo mostrare. Indubbiamente con il passaggio da Area Sud a Derichebourg la qualità del servizio di igiene ambientale è migliorata e c'è stato un notevole slancio nella raccolta differenziata dei rifiuti. Dobbiamo però sempre più fare i conti con l'inciviltà di alcuni, soprattutto per quanto riguarda l'abbandono di rifiuti domestici in strada, spesso in prossimità dei cestini, e la gestione dei cani da parte di alcuni padroni, a dispetto delle numerose aree cani dedicate e recentemente oggetto di riqualificazione.

Da ricordare: raccolta differenziata; tariffa puntuale; aree cani; cestini

La Tariffa puntuale

Il netto miglioramento della raccolta differenziata (superata nel 2018 la soglia del 65%) ottenuto grazie agli sforzi, anche a livello culturale, degli ultimi anni consente oggi di poter attivare, fino dai primi mesi del mandato, il percorso che conduca già nel 2020 all'introduzione della **tariffazione puntuale**. In particolare la **frazione legata all'indifferenziato** sarà gestita attraverso dei meccanismi di riconoscimento individualizzato (chip, codice a barre) che consentiranno di ridurre complessivamente la frazione e di generare risparmi. Come avviene ormai in buona parte d'Italia, la raccolta del secco verrà ridotta a un turno settimanale. Verranno perciò previsti **meccanismi premiali** rivolti ai singoli nuclei familiari il cui comportamento si riveli virtuoso e che maggiormente contribuiranno a ridurre la rilevanza di questa frazione. Ci poniamo l'obiettivo di scendere sotto i 100 kg di rifiuto secco procapite (attualmente siamo intorno ai 130 kg/anno*cittadino).

Allo stesso modo intendiamo **promuovere l'utilizzo della piattaforma ecologica** da parte dei cittadini e, grazie all'impiego della CRS per l'accesso, abbiamo anche la possibilità di introdurre riduzioni del tributo per i cittadini più virtuosi. Una Tari più leggera per tutti è possibile!

RIFIUTI: UNA QUESTIONE CULTURALE

La produzione dei rifiuti è uno dei grandi temi del millennio. Ce lo dicono le impietose foto dei mari e dei fiumi pieni di plastica e i sempre più devastanti effetti sul mondo animale, noi compresi. E' su questo che dobbiamo sensibilizzare i cittadini, più che sulla possibilità di risparmiare sulla Tari. C'è la necessità di condurre **nuove campagne di comunicazione**, rinnovando l'impegno congiunto con le scuole, affinchè la cittadinanza sia sempre più responsabile rispetto alla necessità di differenziare bene, di produrre meno spazzatura, di un consumo critico rivolto all'economia circolare. Oltre a distribuire i calendari e altro materiale riportante le istruzioni per una corretta gestione dei rifiuti, vogliamo pubblicare una serie di manifesti riportanti le immagini degli effetti dell'inquinamento. Abbiamo ravvisato parimenti la necessità di meglio spiegare alla cittadinanza la funzione della **piattaforma ecologica**, fornendo delucidazioni su quando è necessario andarci, come effettuare l'accesso e quali sono i vantaggi proposti. Vista la rilevanza delle bottiglie di plastica nella frazione del multimateriale, vogliamo convincere i cesanesi a consumare l'acqua del rubinetto – a Cesano le analisi ci dicono che è migliore di molte minerali – e spingere a un ritorno del più salutare vetro, anche rispetto all'accesso alla Casa dell'Acqua.

Inoltre, al fine di attivare la tariffa puntuale che rivedrà complessivamente le modalità di ritiro, uniformato finalmente su tutto il territorio almeno per le frazioni prescelte ed adeguando i mezzi coinvolti, sarà necessario condurre

una mirata campagna di comunicazione, che sia massiccia e focalizzata nei 6 mesi antecedenti l'avvio.

Vogliamo infine favorire la diffusione ed integrare maggiormente negli strumenti digitali dell'ente l'**app Junker** che, in modo divertente, aiuta tutti nella separazione dei rifiuti e risolva i dubbi rispetto ai casi più complessi.

LOTTA ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI

La maggior attenzione di gran parte delle amministrazioni locali e l'introduzione in molti contesti della tariffa puntuale ha fatto sì che per effetto del cattivo comportamento dei cittadini renitenti, sia molto aumentato il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti domestici. E' un atteggiamento intollerabile che va affrontato con fermezza. Per questo intendiamo impiegare le telecamere mobili in dotazioni alla polizia locale per meglio contestualizzare la pratica ed individuare (e punire) i responsabili.

I NOSTRI AMICI CANI

L'abitudine di avere un animale di compagnia si è molto diffusa negli ultimi anni presso le famiglie cesanesi, tanto che sul territorio sono stati censiti più di 2000 cani. Considerata l'esiguità del territorio comunale e la densità abitativa di alcune zone del nostro comune, è del tutto evidente che la presenza pur di pochi padroni incivili abbia grosse ripercussioni sullo stato indecoroso di alcuni marciapiedi in particolare. Questa forma di disattenzione è dannosa in primo luogo per i cani, esponendoli a diverse malattie. Per questo intendiamo promuovere dei **corsi** sulla corretta e salutare gestione degli animali in ambiente urbano e vogliamo proseguire con il contrasto delle cattive abitudini.

Oltre a potenziare i sistemi di controllo basati sull'impiego di telecamere mobili e proseguire con l'attività delle guardie ecologiche volontarie, intendiamo valutare la sostenibilità della tecnologia che ricorre a **tecniche di riconoscimento basate sul DNA** attraverso campionamenti delle deiezioni canine che è stata impiegata con successo in alcuni comuni.

I BAGNI PUBBLICI

Ravvisiamo la necessità di realizzare dei bagni pubblici in prossimità di alcuni dei luoghi più frequentati di Cesano, un po' come avvenuto per il mercato del mercoledì in piazza Falcone. In particolare, vogliamo prevedere tali opere nel centro storico e al Parco Pertini, in aggiunta ai servizi già esistenti ma collegati all'attività del bar.

CULTURA E VITALITÀ

Nonostante la penuria di risorse, la Cesano di questi anni è stata particolarmente vivace e ha proposto diverse occasioni ai cittadini per incontrarsi e per vivere appieno la propria città. Attraverso due nuovi regolamenti, è stato rivisto complessivamente il rapporto con le associazioni, aprendo alla possibilità per tutte di competere per le sedi attraverso procedure ad evidenza pubblica e rafforzando le modalità di concessione di contributi in senso sussidiale. Allo stesso tempo, è stata riformata la gestione della civica scuola di musica, aprendola ai privati per mezzo di una concessione e liberando risorse che sono state reinvestite sul settore culturale. Attraverso iniziative quali il rilancio del mercato agricolo, l'apericentro, la presenza di bancarelle di coltivatori diretti anche nel corso dei giorni feriali, si sta lavorando per ravvivare il centro storico.

DA RICORDARE: BIBLIOTECA DEI BAMBINI, REGOLAMENTO ASSOCIAZIONI, SCUOLA DI MUSICA, APERICENTRO

SEMPRE PIÙ VIVACE!

Da un'analisi dei calendari comunali degli ultimi 5 anni emerge che, grazie anche alla collaborazione delle tante associazioni attive, a Cesano è stata superata la soglia dei 100 eventi all'anno. Una vitalità riscontrabile sia nei percorsi culturali presso il polo culturale di Villa Marazzi sia nelle feste paesane, a partire dalla Festa Patronale, che è stata rinnovata nell'ottica del legame al territorio e della sobrietà.

In questi termini, vogliamo proseguire con l'impegno per una Cesano sempre più viva ed in grado di proporre occasioni di incontro e di socializzazione, rafforzando l'offerta culturale, e soprattutto fornendo alle famiglie momenti di svago e divertimento per i bambini, valorizzando in particolare le attività che favoriscono la conoscenza e l'incontro tra culture diverse.

IL CRISTALLO DI CESANO

La qualità della proposta culturale di un cinema-teatro come il Cristallo è sicuramente uno dei fattori che maggiormente dona vitalità e attrae persone a Cesano. La fidelizzazione della clientela, il clima intimo e familiare della sala, il rapporto identitario con il territorio e la capacità innovativa ne fanno di certo un esempio di successo. Bisogna però essere consci che l'attività della sala è minacciata da un quadro generale tutt'altro che rassicurante. La crisi del cinema, la competizione insostenibile con i grandi gruppi, i prodotti legati alle nuove tecnologie destano qualche preoccupazione rispetto al futuro. Per questo motivo compito dell'amministrazione comunale è sostenere l'attività del Cristallo, attraverso **convenzioni pluriennali** che abbiano anche l'obiettivo di

rinsaldarne il legame con i cesanesi (es. biglietti per ragazzi e disoccupati), che valorizzino la vastità dell'offerta culturale (es. La Grande Opera) e la promozione del marchio.

Rilanciare il Teatro "Luciano Piana" e l'Auditorium

Il patrimonio comunale vanta due grandi strutture dalle grandi potenzialità come il teatro Piana e l'auditorium di via Vespucci. In entrambi i casi, il loro impiego è limitato dagli ingenti investimenti legati alla messa a norma e alla dotazione di attrezzature. Per quanto riguarda il teatro Piana intendiamo prioritariamente verificare sul mercato se ci fosse l'interesse da parte di qualche operatore privato nell'adeguare ed investire la struttura a fronte di un affidamento pluriennale che preveda una programmazione teatrale, possibilmente sperimentale ed innovativa e che mantenga la possibilità per l'amministrazione comunale di utilizzare per eventi propri. Sull'Auditorium, invece, esiste già un progetto complessivo di ristrutturazione e di adeguamento alle normative sulla sicurezza e di antincendio con cui si intende partecipare a bandi dedicati del Miur.

Nel corso degli ultimi anni ha preso piede la programmazione teatrale presso il **teatro dell'Istituto Sacra Famiglia**: intendiamo sostenere tale percorso attraverso una crescente sinergia soprattutto dal punto di vista della promozione degli eventi e della condivisione dei calendari.

Con le nostre Associazioni

In ogni realtà cittadina, la presenza di un tessuto associativo vivace e propositivo è essenziale per garantire la socialità e per permettere a un comune come il nostro, a ridosso della grande città, di mantenere un senso di identità.

Oltre a garantire il sostegno e gli spazi come in questi anni, crediamo si debba rafforzare il rapporto con le associazioni ed il ruolo di **coordinamento dell'assessorato alla cultura** soprattutto nella programmazione degli eventi, nella stesura di un calendario equilibrato e nello stimolare sempre più la collaborazione tra gruppi diversi. Abbiamo intenzione di **aumentare del 10% il budget** destinato alle attività promosse dalle associazioni culturali.

E' centrale inoltre che l'amministrazione comunale offra dei percorsi formativi che guidino le nostre associazioni nel processo di **riforma del terzo settore** e rispetto ai nuovi adempimenti normativi.

Villa Marazzi, la cultura per tutti

La realtà di Villa Marazzi come uno dei principali poli culturali della zona continua a consolidarsi negli anni grazie alla crescente fruizione della biblioteca, al fascino come sala espositiva della Rimessa delle Carrozze, alla recente presenza di tante associazioni che vi hanno stabilito la sede.

Crediamo che vi sia l'assoluto interesse di stabilizzare la sperimentazione dell'**apertura serale della biblioteca** per permettere ai tanti giovani di avere uno spazio in cui studiare. Inoltre, al fine di avvicinare con naturalezza i più piccoli a questa realtà e ai libri, una volta terminati i lavori, organizzeremo nell'ala destinata alla **biblioteca dei bambini** iniziative periodiche come il racconto di fiabe, piccole rappresentazioni teatrali e giochi di gruppo.

Alla luce del successo e dell'interesse riscosso a livello metropolitano dalla Rimessa delle Carrozze come luogo espositivo delle mostre fotografiche, vogliamo che diventi Galleria della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche).

Favorire l'accesso alla Scuola di Musica

Nell'ottica di non interrompere lo studio della musica delle scuole secondarie, in particolare delle sezioni musicali, intendiamo lanciare delle **borse di studio** per adolescenti che vogliano approfondire lo studio di uno strumento musicale presso la civica scuola di musica.

Lo Sport

Il settore sportivo in questi anni ha vissuto complessivamente una fase di rilancio: nuovi protagonisti si sono affacciati sul proscenio cesanese ed hanno avuto la possibilità di sviluppare la propria attività, attraverso nuove modalità gestionali, in strutture spesso riqualificate. Sono da sottolineare, infatti, gli investimenti recenti sul centro sportivo Cereda (nuovo campo sintetico, ristrutturazione della tensiostruttura e nuova illuminazione per i campi 1 e 2) e su alcune palestre scolastiche impiegate anche dalle associazioni sportive nelle fasce pomeridiane e serali. Le strutture cominciano ad essere limitate rispetto al fervore sportivo cesanese...

Da ricordare: investimento sul Cereda; riqualificazione palestre; sport a scuola

La piscina

Nella cornice a verde del Parco dello Sport, a seguito delle complesse vicende degli ultimi anni e in particolare delle conseguenze del fallimento del *project financing*, intendiamo rilanciare il progetto di un impianto

natatorio comunale secondo le modalità per cui l'amministrazione uscente ha lavorato negli ultimi anni, ossia il coinvolgimento del privato attraverso lo strumento del *leasing in costruendo*, che alla luce della recente normativa comunitaria, è in grado di minimizzare i rischi per l'ente. Vogliamo così perseguire l'idea di un impianto, dotato di vasche coperte ed estive, pensato principalmente per le famiglie e che sia aperto alle realtà del territorio, come scuole, oratori e con un occhio di riguardo per il mondo della disabilità.

Investiamo nel Rugby

Nel corso del precedente mandato, la presenza del rugby a Cesano è stata difesa strenuamente dall'amministrazione comunale, a seguito delle trafile della società locale e delle difficoltà legate all'attuale impianto. Questo sport è sempre stato un marchio che ha rappresentato positivamente Cesano in giro per l'Italia ed è in grado di richiamare persone da tutta Milano, anche di origine straniera.

Per la crescita di questa realtà e del movimento è necessario dotarsi di un **centro rivisto ed ampliato**, che tenga conto dell'esigenza di avere due campi, una palestra, una rinnovata **club house** che potrebbe diventare anche un luogo di ritrovo, come pub, per i giovani della zona. All'interno del progetto del Parco dello Sport, vogliamo quindi lanciare una nuova era del rugby a Cesano. Chiaramente per questo investimento l'amministrazione comunale è disponibile a un affidamento pluriennale alla luce della disponibilità dell'eventuale operatore a farsi carico di gran parte dell'operazione.

Un nuovo palazzetto

In virtù della grande domanda di spazi da parte delle realtà sportive del territorio, abbiamo intenzione di prevedere, in fase di progettazione esecutiva della piano "Un Quartiere al Centro, Un centro per il Tessera", la possibilità di associare alla riqualificazione del plesso Gobetti un nuovo palazzetto, utilizzabile in orario extrascolastico per allenamenti e campionati di sport di squadra. Chiaramente questa nuova struttura servirà primariamente per dotare la scuola di una idonea palestra, oggi assente.

Sport per tutti

Siamo assolutamente convinti che della pratica sportiva vadano privilegiati gli aspetti legati al benessere psicofisico di ciascuno di noi, la valenza sociale anche ai fini dell'integrazione, la rilevanza educativa e la necessità di fare movimento nell'ottica della prevenzione.

Per questo intendiamo proseguire con il sostegno dello sport giovanile, destinando l'apposito fondo per le realtà del territorio che mantengono

basse rette di iscrizione e agendo sul modello di affitto/gestione delle palestre, in modo da promuovere una politica di **calmierazione dei prezzi**. In tale contesto, vogliamo prevedere un nuovo contributo diretto alle famiglie con ridotte capacità economiche per permettere l'iscrizione dei figli alle diverse discipline che il territorio offre.

Dal punto di vista delle strutture, intendiamo ampliare la possibilità di svolgere attività sportiva all'aperto. In questa direzione va la creazione del Parco dello Sport, l'integrazione del sistema del verde - particolarmente utile per chi corre e cammina - e vogliamo realizzare una "vela" al Parco Pertini che permetta di disporre a chi frequenta questa realtà di avere uno spazio, pur aperto, disponibile anche in caso di pioggia.

In questa ottica, vogliamo dare la possibilità ai giovani di disporre di un **campetto per il basket illuminato** di fianco al bar del Pertini per permettere il gioco del basket anche nelle fasce serali e senza disturbare chicchessia. Poco distante, vogliamo riqualificare il **campo di calcetto in terra**, adeguando il fondo, segnandone le linee perimetrali e realizzando delle reti dietro le porte.

Sport a scuola

La crescita del movimento e della cultura sportiva deve necessariamente coniugarsi con la pratica delle diverse discipline fin dalla scuola. In questi anni, con il coinvolgimento delle associazioni sportive presenti sul territorio, l'amministrazione comunale ha offerto un'ampia possibilità di scelta ai ragazzi e alle loro famiglie, sostenendo il costo della prima attività scelta. L'idea è quella di riproporre questo modello, allargando a società fino ad ora non coinvolte (pur con i requisiti professionali richiesti) e, a seguito della costruzione della piscina, integrando anche il nuoto tra le discipline offerte. Particolare attenzione verrà rivolta allo sviluppo della sezione sportiva presso l'istituto "Leonardo da Vinci".

Il Premio all'Integrazione

Vogliamo continuare ad alimentare la memoria dell'esempio di **Nemanja Stojiljkovic** attraverso il premio all'integrazione sportiva a lui dedicato. Nel corso di questi anni, questo riconoscimento ha portato diverse società sportive del territorio a progettare percorsi di integrazione per persone portatrici di handicap e per ragazzi stranieri e ospiti dello Sprar. Questa è la direzione giusta per intendere lo sport per tutti.

I Giovani, il Nostro Presente

Il tema dei giovani è sempre tra i più difficili da affrontare per un'amministrazione pubblica: da un lato non è semplice intercettare gli interessi e le aspettative di questa fascia d'età, le cui abitudini vengono completamente stravolte nel corso delle singole generazioni; dall'altro diverse azioni proposte anche in questo programma li riguardano (es. sport, apertura della biblioteca, scuola e formazione), ma è difficile catalogare politiche dirette. Si aggiunga che a parole tutti si propongono di sviluppare iniziative e progetti sui giovani, ma quando si tratta di dedicare spazi e momenti della città, la scelta si fa difficile e si tende a marginalizzarli. Diciamola così: noi vogliamo che i giovani siano al centro della scena a Cesano e vogliamo lavorare per accrescerne il legame identitario con il territorio.

DA RICORDARE: SKATE PARK; CONCERTO JEFEO; RETROGAMING NIGHT; CAMPETTO GOBETTI

IL CENTRO GIOVANI DI VIA TRENTO

Nonostante alcuni tentativi, l'amministrazione comunale non è ancora riuscita ad affidare la struttura di via Trento. Parallelamente sono diverse le richieste per le più svariate attività, ma vogliamo che la destinazione principale sia sempre legata alle politiche giovanili. Vogliamo proporre una strategia in due passaggi. Dapprima, a seguito di alcune migliorie apportate alla struttura (es. dotandola di impianto a gas metano per il riscaldamento e di idoneo locale cucina), vogliamo renderla più appetibile e ritentare l'assegnazione a qualche progetto privato. Qualora non ci si dovesse riuscire, ci impegniamo a sviluppare al suo interno alcune attività rivolte alle fasce giovanili, promossi da realtà del terzo settore con costi sostenuti direttamente dall'amministrazione comunale, anche sviluppate in sinergia con le associazioni e gli oratori cesanesi.

Oltre a questo spazio, intendiamo ampliare la disponibilità di spazi pubblici destinati agli sport/hobby giovanili, grazie a campetti e strutture come il recente skate-park e nello specifico vogliamo installare, probabilmente nel parco "Aldo Moro" delle strutture per la **pratica del parkour** e una **palestra per arrampicata** tra le attrezzature del Parco dello Sport.

UN CALENDARIO DI EVENTI

Nella programmazione delle iniziative, crediamo si debba fare un passo in avanti verso le sensibilità giovanili prefiggendosi l'obiettivo annualmente di pensare a degli eventi per i ragazzi in collaborazione con un **forum dei giovani**, un gruppo di ragazzi che su base volontaria si presta per collaborare con l'assessorato di riferimento e per la cui costituzione chiederemo la collaborazione alle scuole secondarie di primo e secondo grado e agli oratori. Tra i filoni di iniziative che intendiamo promuovere

troveranno spazio i concerti e le manifestazioni legate alla *street art*, attraverso la realizzazione di nuovi murales; le retrogaming night, ossia la possibilità di giocare - insieme - con vecchie console; il confronto con noti personaggi dello sport e dell'intrattenimento.

Un gruppo scout

Tra i paesi della zona, a Cesano manca un gruppo scout, che ci piacerebbe promuovere sul territorio. Si tratta di una presenza che, pur non mirando a coinvolgere tutta la platea dei ragazzi cesanesi, può sicuramente offrire ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie un modello positivo di impegno e di stare insieme.

Lotta alle dipendenze

Sappiamo che, benché nel nostro comune non si verifichino più fenomeni di spaccio a cielo aperto, diverse sono le persone che nel corso degli ultimi anni hanno avuto problemi con le sostanze stupefacenti e, in particolare, siamo preoccupati dal ritorno dell'eroina e dall'affermazione delle cosiddette droghe dello sballo, nuove molecole di sintesi sempre più sfuggenti ai controlli e alla conoscenza delle forze dell'ordine e pericolose per gli effetti sulla mente e sul fisico di chi le assume. Intendiamo agire su due fronti, promuovendo la **prevenzione**, a partire dalle scuole, grazie al coinvolgimento di esperti del settore in grado di spiegare gli effetti di tali sostanze psicotrope, e introducendo **progetti mirati al recupero** dei tossicodipendenti e al loro reinserimento sociale e lavorativo.

Sicurezza, anche Stradale

Cesano è diventata via via un paese più sicuro. A rincuorare sono anche le statistiche relative agli ultimi anni che hanno visto il dimezzamento complessivo dei reati, con analoghi trend anche per i furti negli appartamenti. Una situazione che non desta particolari preoccupazioni ma che richiede un'attenzione costante, anche considerando la storica presenza di esponenti della criminalità organizzata e delle mafie sul territorio. Sicuramente l'introduzione del sistema di videosorveglianza, il buon servizio reso dalla polizia locale, la migliore illuminazione pubblica e la app 1-Safe hanno contribuito ad accrescere nei cittadini la sensazione di sicurezza.

Da ricordare: videosorveglianza, ordinanze, 1-Safe, vigile di quartiere

La collaborazione con i Carabinieri

Crediamo che la presenza sul territorio dell'Arma dei Carabinieri sia fondamentale e che negli anni sia stata protagonista del miglioramento complessivo della vivibilità del nostro comune. La collaborazione - per quanto di competenza - tra Carabinieri e Polizia Locale nella gestione delle diverse problematiche di ordine pubblico, in alcune indagini, nel controllo del territorio e nello scambio di informazioni rappresenta un valore aggiunto che noi vogliamo favorire. Raccolta la volontà dell'Arma di **rafforzare la presenza su Cesano**, daremo priorità alla realizzazione di un nuovo alloggio per ufficiali all'interno della caserma di via Trieste, in modo da rafforzarne il presidio.

Assunzione di Vigili

In virtù delle accresciute responsabilità - si pensi alla gestione della videosorveglianza, dell'app *1-Safe* e di altri dispositivi come il telelaser o ai corsi di educazione stradale nelle scuole - e per dare continuità a servizi apprezzati come il **vigile di quartiere**, vogliamo integrare l'organico della nostra Polizia Locale con almeno 3 ulteriori agenti.

Più mezzi alla Protezione Civile

Successivamente alla recente messa a disposizione di nuovi spazi dislocati nel centro storico (sede e magazzino), vogliamo integrare, anche attraverso il ricorso a finanziamenti regionali, la dotazione di mezzi e strumenti di lavoro alla nostra Protezione Civile. In questo modo ne favoriremo la già apprezzata e costante attività nel contesto cesanese (con tanto di coinvolgimento nel progetto scuola) e gli interventi di soccorso ed emergenza in ambito metropolitano e nazionale in caso di calamità.

Potenziare la videosorveglianza

Il quotidiano utilizzo della rete di videosorveglianza ne ha mostrato le potenzialità, aiutando la polizia locale e i carabinieri a risolvere alcuni casi e a ricostruire la dinamica di alcuni incidenti, e ne ha messo in luce degli aspetti da considerare al fine di potenziare il sistema.

Oltre ai 19 nuovi occhi elettronici previsti unitamente al progetto di illuminazione pubblica, intendiamo integrare la rete con delle telecamere omologate per il **riconoscimento delle targhe** delle autovetture e dotare la centrale di software avanzati che possano essere d'aiuto durante le indagini (es. *Motion detection*).

Corsi Antitruffa per Anziani

Tra le poche voci di reato che destano preoccupazione, sicuramente la più odiosa è quella relativa alle truffe comminate a danno degli anziani.

Per questo, vogliamo rendere strutturale il corso antitruffa che la polizia locale ha svolto individualmente con le persone della terza età che vivono sole ed estenderlo alle realtà associative - vedi Centro Anziani - dove la frequentazione senile è cospicua.

STRADE SICURE

Finiti i lavori di posa della fibra ottica e gli scavi relativi all'illuminazione pubblica, ravvisiamo la necessità di intraprendere una corposa programmazione di **interventi manutentivi di strade e marciapiedi,** con particolare riferimento alla rimozione delle **barriere architettoniche** presenti. In tale contesto, verrà prevista la realizzazione di nuovi dossi, in corrispondenza delle scuole (via Vespucci, via Milano/Bramante, via Libertà) dove introdurremo **zone a 30 km/h** e in alcuni tratti particolarmente pericolosi (es. via Roma/Italia e via Grandi/Cavour). Si procederà anche alla riqualificazione della rotonda in via Italia angolo via Isonzo.

LA PARTECIPAZIONE: SIAMO NOI!

Il tema del coinvolgimento dei cittadini, nei processi decisionali, nella comunicazione con l'amministrazione, nel dare loro la possibilità di contribuire come volontari, ci sta a cuore e già nel corso dell'ultimo mandato è stato oggetto di diverse iniziative, includendo alcune progettualità, su cui abbiamo favorito grandemente il confronto, al bilancio partecipativo, di cui sono state celebrate due belle edizioni. Per chi come noi crede nell'urgenza di ravvivare continuamente la scintilla della democrazia, è cruciale interrogarsi su quali strumenti avvicinino i cittadini all'amministrazione al fine di poter parlare di "governare con".

DA RICORDARE: BILANCIO PARTECIPATIVO; PROGETTAZIONE PARTECIPATA; ASSEMBLEE PUBBLICHE

LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Compatibilmente con le finanze comunali, è auspicabile che i prossimi anni siano particolarmente rilevanti ai fini del disegno urbanistico di Cesano. Crediamo fermamente che su tutte le principali scelte, laddove non sussistano particolari vincoli di natura tecnica, si possa aprire al coinvolgimento dei cittadini cui vogliamo fornire gli elementi per sentirsi parte di un processo di crescita per il nostro paese.

IL BILANCIO PARTECIPATIVO: UNA BUONA ABITUDINE

Nel corso del precedente mandato, ci siamo accorti che il bilancio partecipativo oltre a essere un interessante strumento per il coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa, è anche una grande occasione per

chi ha responsabilità di governo di ampliare i propri orizzonti e di meglio comprendere quali sono le esigenze più sentite da parte della gente. Vogliamo che per i cesanesi diventi una sana abitudine, con la sua cadenza biennale, e vogliamo trovare nuove strade per appassionare anche i più piccoli, attraverso un **bilancio partecipativo junior**, chiaramente riferito agli interessi e ai bisogni dei bambini.

Dotiamoci di un Testo Unico della Partecipazione

Sono tante le persone che a Cesano si rendono disponibili per gli altri, anche per tramite dell'amministrazione comunale e nei settori più disparati della vita cittadina. Dobbiamo essere onorati di questo impegno e valorizzarlo. E dobbiamo indicare delle modalità e degli strumenti attraverso cui, chiunque lo desiderasse, possa rendersi utile. Per questo vogliamo redigere un Regolamento della Partecipazione che preveda un **albo dei volontari** e che definisca anche come gestire l'amministrazione condivisa dei beni comuni, anche nella cura di parti del territorio. Tale documento normativo deve anche sviluppare dei meccanismi che istituzionalizzino la funzione di confronto tra i comitati di quartiere, recettori di istanze presso le aree di appartenenza e gli organismi di governo comunali.

Alla luce degli avanzamenti degli strumenti digitali e dell'affidabilità di strumenti telematici di voto, intendiamo valutare la possibilità di introdurre meccanismi di **consultazione periodica dei cittadini**, che benché non vincolante, prenda a modello l'esperienza dei referendum svizzeri e che interpelli la cittadinanza su argomenti svariati di gestione comunale.

Le Civiche Benemerenze

Quotidianamente incontriamo persone che si impegnano per la nostra città, nel sociale, nella scuola, nello sport. Crediamo giusto che l'amministrazione comunale mostri loro la sua riconoscenza e con lei di tutta la cittadinanza per il loro contributo e riteniamo che debbano essere portate come esempi positivi, anche a futura memoria. Per questo vogliamo istituire delle civiche benemerenze con cui, annualmente, vengano premiati i cesanesi che hanno contribuito a rendere Cesano un posto migliore.

Cesano Boscone,25/04/2019

Il Candidato Sindaco – Alfredo Simone Negri

Partito Democratico

Simone Negri Sindaco – il Futuro in Comune

Quartieri al Centro